

b) E' stata pure proposta l'istituzione di una "appendice turistica" da abbinare alle normali polizze popolari già in vigore o da emettere nel campo scolastico.- Tale accessorio, se stipulato in sieme al contratto principale; regolerebbe le seguenti prestazioni: prestazioni dell'assicuratore: ogni cinque anni se l'assicurato ha regolarmente pagato nel quinquennio i premi dovuti, un buono a favore dell'assicurato per una somma pari a 10 volte il premio mensile del contratto principale; valevole per un viaggio organizzato da un ente turistico.-

prestazione dell'assicurato: un premio annuo anticipato di ammontare pari a quello del premio mensile del contratto principale, più la quota utili in contanti spettante sul contratto principale.-

Norme particolari sarebbero da stabilire circa le provvigioni, le spese accessorie, costo della "appendice turistica", la non cedibilità del buono, la limitazione della sua validità nel tempo, la iscrizione ai viaggi, i controlli sull'organizzazione dei viaggi, i pagamenti dell'assicurato all'ente turistico.-

Su tali proposte il Direttore Generale chiede il parere di massima dell'On. Comitato.-

Il Comitato esprime l'avviso che non sia opportuno adottare le suddette combinazioni assicurative soprattutto perchè esser renderebbero necessario un impegno preventivo sulla quota utili, che verrebbe così a perdere il proprio carattere subordinato all'andamento della gestione.-

=====

